



Iniziativa/2. Per il ciclo «Scrittori in carta e ossa. Una sera con...» alla libreria Spartaco di Santa Maria Capua Vetere sarà ospitata venerdì prossimo Maddalena Consiglio Caraiulo, autrice del libro «L'...

Diocesana accoglie un incontro, «Amare la vita: religioni a confronto», con il vescovo Raffaele Nogaro, gli interventi di Alberto Garcia, direttore Unesco Chair in Bioethics and Human Rights, Yahya Bellalchini, imam della Moschea...

Cinema/1. Vivere alla Grande, il documentario scandalo sul gioco d'azzardo, presentato al Festival di Locarno e al Milano Film Festival, arriva al Duel Village di Caserta per...

Caserta, via Borsellino, oggi

Cinema/2. Appuntamento con il Cinema d'Autore al Ricciardi di Capua, una selezione di film curata in collaborazione con la Cineteca di Bologna, CasertaFilmLab e Palazzo...

Il libro

Patrimonio culturale, esperti a confronto

Nadia Verdile

«**P**atrimonio al futuro. Un manifesto per i beni culturali e il paesaggio» di Giuliano Volpe, sebbene non sia più una novità editoriale, resta un monito importante per quanti hanno a cuore le sorti del Paese, partendo dalle ricchezze artistiche della nostra nazione. Archeologo e accademico italiano, l'autore del testo, edito da Electa lo scorso anno, ritorna in Terra di Lavoro e sarà domani a La Feltrinelli di Caserta con la prorettrice dell'università di Caserta, Rosanna Cioffi, con il direttore di Palazzo reale, Mauro Felicori, e con Giancarlo Pignataro, presidente della sezione casertana di Italia Nostra.

Ad un anno e mezzo dall'avvio della riforma del Mibact, targata Dario Franceschini - è il pensiero di Volpe -, stiamo per entrare nella seconda fase del processo di cambiamento della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nel nostro Paese che si fonderà su alcuni punti fermi: pari dignità tra tutela e valorizzazione, così come indicato dall'articolo 9 della Costituzione; creazione di un sistema museale nazionale; autonomia gestionale e scientifica dei grandi musei e parchi archeologici; grande attenzione a ricerca ed educazione. Presidente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici nel 2014, attento alla formazione, Volpe ha affrontato nel suo libro il dibattito sui beni culturali e paesaggistici nel nostro Paese. Nella sua visione da esperto, propone un'alleanza tra gli innovatori, ovunque essi siano, superando i pericolosi steccati delle appartenenze e delle affe-

Agenda



Il concorso In gara le maschere più belle

L'associazione Casertaville in collaborazione con Asi organizza per la giornata di domenica 7 febbraio la quinta edizione del Carnevale a Caserta e la seconda edizione del concorso «La mascherina più bella». Le iscrizioni si apriranno in piazza Vanvitelli dalle 9.30 di domenica. In serata, a partire dalle 18, grande divertimento anche per adulti con esibizioni popolari della tradizione.

Il teatro



Protagonista Lina Sastri, «La lupa» al Ricciardi di Capua

Al Ricciardi Lina Sastri è «La lupa» di Verga

Silveria Conte

Generosa, passionale, ma anche violenta e aggressiva. È «La Lupa», nata dalla penna di Giovanni Verga, ma rivisitata e attualizzata da Micaela Miano, quella che l'attrice Lina Sastri interpreterà giovedì sera alle 21 al Teatro Ricciardi di Capua. Sarà per il suo carattere di donna energica, ma anche per la fragilità che trapela agli sguardi più attenti, che la Sastri è stata scelta per dare corpo e voce alla Gnà Pina. «La Lupa, che era già una figura femminile di rottura nella produzione verghiana?», afferma la Miano, insieme con il regista Guglielmo Ferro - risuona oggi di grande attualità come ogni personaggio archetipo della letteratura.

Il suo fascino è esercitato su tutti coloro che le stanno vicino senza pietà, come un maleficio che porta sofferenza, dipendenza e morte. Il linguaggio poetico, fatto di canto e giochi di parole, che Gnà Pina utilizza per sedurre Nanni o quello crudo, violento, subdolo per sot-

grafia, che non cede agli arredi rustici della Sicilia dell'800 né alle aie di campagna. Nel cast, il contadino che si vorrebbe sistemare, il Nanni Lasca che affascina la Lupa, è Giuseppe Zeno. Con i due attori in scena anche Clelia Piscitello, Enzo Gambino, Eleonora Tiberia, Simone Vaio, Giorgio Musumeci, Valeria Panepinto, Giulia Fiume. Le musiche sono di Massimiliano Pace, mentre gli arrangiamenti musicali sono di Franco Battiato (suo l'arrangiamento dell'iniziale stornello verghiano «Garofano pomposo»). Le scene e i costumi sono firmati da Françoise Raybaud. «La messinscena si gioca tutta su un'alternanza di luce e ombra, di sole e luna?», conclude Miano e Ferro - che non è però dicotomia bene/male, quanto, piuttosto, una scansione naturale della vita bestiale che ruota intorno a La Lupa. La Lupa impone le sue traiettorie, il suo territorio di caccia e condiziona gli spostamenti degli altri, che ne subiscono la costante minaccia. Così ci sono due anelli concentrici: l'anello esterno, quello della di-

Taccuino

Mostra/1

FINO AL 27 FEBBRAIO
È aperta al pubblico fino al 27 febbraio al Mac3 a Caserta, in via Mazzini, la personale d'arte di Gino Quinto, «Le memorie invisibili», curata da Alfredo Fontanella e Massimo Sgroi. L'artista ha elaborato per la mostra tre nuove opere d'arte legate al tema dell'Olocausto, utilizzando materiale di riciclo e restituendo ad esso una funzione estetica. Le altre opere in esposizione ripercorrono le tappe fondamentali della sua attività artistica che con un linguaggio essenzialmente concettuale si lega alla tematica ecologista.

Mostra/2

FINO AL 29 FEBBRAIO
L'Actam, Arte, Cultura, Territorio e Ambiente Magdalonis e il Museo Civico di Maddaloni hanno organizzato una mostra fotografica che resterà aperta al pubblico fino al 29 febbraio. «Viaggio nella Memoria... affinché ciascuno ne preservi il ricordo» a cura dell'associazione Melagrana che, alcuni anni fa, insieme ad un gruppo di viaggiatori ha preso parte a una visita ufficiale in alcuni di quei campi di sterminio. Da questa esperienza sono nati un libro e una mostra documentaria.

Incontro

ORE 10, DOMANI
«Prevenzione degli incidenti stradali - Insieme per la sicurezza» è il titolo del convegno che si svolgerà all'Istituto Terra di Lavoro a Caserta. Introducono la dirigente scolastica Emilia Nocerino e la referente del progetto Silvia Tagliacozzi. Interventi di Flavia Bergamasco, referente «Progetto Equità», Domenico Piperno, Pasqualina D'Onofrio del Dipartimento Prevenzione Asl Caserta, Roberto Malinconico, responsabile Unità Mobile, Giovanni Consoli, comandante Polstrada Caserta. Maria Grazia...

L'album

Petrarca, tour tra gli stili dal blues al classico

È da qualche giorno in distribuzione in Italia e all'estero, nel circuito Ird e nei migliori store digitali, «Musical Stories» del trio casertano guidato dal pianista Lello Petrarca, affiancato dal contrabbassista Vincenzo Faraldo e dal batterista Aldo Fucile.

Improvvisazione, interplay e musicalità sono gli elementi fondamentali di questo progetto, che basato sulla composizione originale e caratterizzato da sonorità acustiche nell'uso tradizionale degli strumenti, attraversa momenti stilistici diversi, sfociando in una sperimentazione sonora tale da raggiungere una sorta di enciclopedismo musicale. «Lello Petrarca è un musicista poliedrico ed eclettico. La sua musica, pur attingendo dai più diversi stili e generi, ha una connotazione e una linea ben definita e riconoscibile», sottolinea Aldo Fucile nelle note di copertina. «In questo lavoro emerge con forza la capacità di attingere e fondere con maestria e gusto la musica di differenti stili ed epoche. Qui si fondono, infatti, mirabilmente il blues con la musica classica, i Beatles con gli stornelli popolari. Il risultato è una musica densa e intensa, con momenti ricchi di atmosfera e di lirismo senza tuttavia rinunciare all'ironia e allo spirito giocoso che contraddistingue molti momenti di questo lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

